

## **CONSUMI ALCOLICI MODERATI RIDUCONO I RISCHI DI ARTERIOPATIE PERIFERICHE**

Vlgenhart R., Geleijnse J., Hofman A., *Alcohol consumption and risk of peripheral arterial disease*, American Journal of Epidemiology, 155: 332-338, 2002

La presenza di arteriopatie periferiche, in gran parte asintomatiche, è indicativa della progressione della patologia aterosclerotica ed ha come marker una riduzione del rapporto fra pressione alla caviglia e pressione al braccio. Già nell'indagine prospettica di Edimburgo (1.592 partecipanti) si era riscontrato, ma solo nel sesso maschile, un rapporto diretto fra l'indice pressorio caviglia/braccio e consumi soprattutto di vino.

Ecco ora i risultati dello studio di Rottendam (quasi 8.000 soggetti >55 anni); nel gruppo di quasi 4.000 cittadini che all'inizio della ricerca erano senza alcuna patologia cardiovascolare si è studiata la relazione fra anamnesi alcolica, indice caviglia/braccio <0,9 e si è tenuto conto delle abitudini tabagiche per eliminare il fattore fumo quanto mai confondente nelle patologie arteriose periferiche.

Fra i non fumatori in entrambi i sessi si è identificato un rapporto inverso fra consumi alcolici e presenza di marker di arteriopatie periferiche. Invece in tutta la popolazione il rapporto è stato significativo solo per le donne, probabilmente a causa dell'interferenza con il fumo.